Scritto da Red.
Venerdì 23 Marzo 2018 08:38



CASALBORE – Nella mattinata del 16 marzo i finanzieri della compagnia di Ariano Irpino, nell'ambito della quotidiana attività di controllo economico del territorio, hanno individuato, nel Comune di Casalbore, una vasta superficie di circa 18.000 mq (facente parte di un opificio abbandonato in uno stato di totale degrado), illecitamente adibita a discarica abusiva.

Dall'ispezione del sito è stato possibile constatare la presenza di varie tipologie di rifiuti speciali, quali carcasse di attrezzature in metallo di grandi dimensioni, fusti contenenti prodotti liquidi di varia natura a diretto contatto col terreno, enormi cisterne senescenti in metallo, copertoni di veicoli, cumuli di conglomerati bituminosi e persino una colonnina per la distribuzione di carburante. Tra i rifiuti pericolosi, anche diverse canne fumarie e pannelli in eternit.

Il materiale rinvenuto è stato probabilmente accumulato, in modo illecito, allo scopo di evitare gli onerosi costi richiesti per il regolare smaltimento nelle discariche autorizzate. Questa pratica, oltre a deturpare gravemente il territorio, specie se svolta all'interno di aree extraurbane, può provocare – si legge in una nota della Gdf – irreparabili contaminazioni del suolo ed alle falde acquifere sottostanti costituendo un grave rischio per la salute. Per contenere il rischio di inquinamento i finanzieri hanno quindi proceduto al sequestro dell'intera area al fine di attivare le procedure presso gli enti preposti e consentirne la successiva bonifica. I proprietari dei terreni su cui si estendeva la discarica sono stati deferiti alla procura della Repubblica di Benevento e dovranno ora rispondere dell'illecito sversamento dei rifiuti e dei gravi reati ambientali connessi.

Dal 2017 le Fiamme gialle irpine hanno proceduto al sequestro di 4 discariche abusive per una superficie complessiva di oltre 20.000 mq. L'ultima attività di servizio testimonia, ancora una volta, l'impegno profuso dal comando provinciale della Guardia di finanza di Avellino nello

specifico settore, anche nel comprensorio di piccoli centri urbani, a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.